



DIREZIONE GENERALE/DIPARTIMENTO: DPD- Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca

SERVIZIO: DPD 027 - Politiche di Sostegno all'Economia Ittica

UFFICIO: DPD027001 - Monitoraggio e Controllo PP.OO. FEP-FEAMP, Aiuti di Stato alla Pesca

L'Estensore
Dott. Fernando D'Angelino
(firma)

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott. Fernando D'Angelino
(firma)

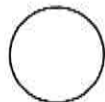
Il Dirigente del Servizio (vacante)
Il Direttore Regionale
Dott. Di Paolo Antonio
(firma)

Il Direttore Regionale
Dott. Antonio Di Paolo
(firma)

Il Componente di Giunta
Dott. Dino Pepe
(firma)

Approvato e sottoscritto:

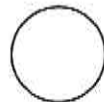
Il Segretario della Giunta
(firma)



Il Presidente della Giunta
(firma)

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

L'Aquila, li _____



Il Dirigente del Servizio Affari della Giunta
(firma)

GIUNTA REGIONALE

Seduta del **20 OTT. 2016**

Deliberazione N. **664**

L'anno _____, il giorno _____ del mese di _____

negli uffici della Regione Abruzzo, si è riunita la Giunta Regionale presieduta dal Sig. Presidente

Dott. Luciano D'Alfonso

con l'intervento dei componenti:

| | P | A |
|----------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|
| 1. LOLLI Giovanni | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |
| 2. DI MATTEO Donato | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |
| 3. GEROSOLIMO Andrea | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |
| 4. PAOLUCCI Silvio | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 5. PEPE Dino | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 6. SCLOCCO Marinella | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

Svolge le funzioni di Segretario **Daniela Valenza**

OGGETTO

Reg. (CE) n. 717/2014 del 27/06/2014 - Aiuti "de minimis" in favore degli Imprenditori itici abruzzesi che esercitano la pesca dei molluschi bivalvi nei Compartimenti Marittimi di Pescara e di Ortona - L.R. 22/2004; modifica DGR 17/2016 recante "L.R. 53/97 - Art. 23 disposizioni varie - Approvazione elenco riepilogativo degli interventi nel comparto agricolo, anno 2016".

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il Reg. (CE) 27 giugno 2014, n. 717/2014 della Commissione Europea, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" nel settore della pesca e dell'acquacoltura, che prevede la possibilità di concedere aiuti, non corrispondenti ai criteri dell'art. 87, paragrafo 1, del Trattato CE, e quindi non soggetti all'obbligo di notifica di cui all'art. 88, del Trattato stesso;

Richiamate:

- la L. 24 dicembre 2012, n. 234 "Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea";
- la L. 29.7.2015, n. 115 "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea - Legge Europea 2015, ed in particolare l'art. 14 recante "Disposizioni relative alla gestione ed al monitoraggio degli aiuti pubblici alle imprese";
- la Legge Regionale 10 novembre 2014, n. 39 "Disposizioni sulla partecipazione della Regione Abruzzo ai processi normativi dell'Unione Europea e sulle procedure d'esecuzione degli obblighi europei";
- Vista la L.R. 5/08/2004 n° 22, concernente "Nuove disposizioni in materia di politiche di sostegno all'economia ittica", pubblicata sul BUR n. 22 Ordinario del 20 Agosto 2004 ed in particolare l'articolo 1 - Istituzione del fondo unico delle politiche della pesca ("Fondo");

Visto l'articolo 5 - disposizioni finanziarie, della Legge Regionale 5/8/2004 n° 22, che definisce le modalità di alimentazione del Fondo;

Dato atto che le risorse finanziarie residue disponibili per l'Esercizio corrente sul Fondo sono pari ad euro 366.000,00, rinvenibili sul capitolo 142330 del Bilancio corrente, denominato "Fondo unico delle politiche di sostegno all'economia ittica - fondi regionali - L.R. 05/08/2004, N. 22";

Visti gli articoli 17, 19 e 23, della L.R. 30/05/1997 n° 53, testo vigente, concernente "Interventi nel Settore Agricolo, Agrosilvicultore, della Pesca Marittima e Acquacoltura" ed in particolare l'articolo 17 (Altri interventi), l'articolo 19

(Procedure) e l'articolo 23 (Disposizioni varie), e verificato lo stanziamento residuo relativo al capitolo di spesa n. 102499, denominato "Interventi nel settore agricolo e agroalimentare - Lr. 30.5.1997, n. 53" del Bilancio corrente;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 172 del 16/03/2016, concernente "L.R. 53/97 - art. 17 Disposizioni varie - Approvazione elenco riepilogativo degli interventi nel comparto agricolo, anno 2016", il relativo "elenco riepilogativo degli interventi" ed il vigente "piano dei conti", e dato atto che il competente Componente la Giunta precisa che:

1. con nota Prot. 0041704/16 del 16/09/2016 è stato chiesto di ridefinire il piano dei conti ("PdC") relativamente ad alcune voci di spesa di cui alla DGR n. 172/2016, cap. di spesa 102499;

2. a seguito di detta ridefinizione del PdC risulta, in relazione all'art. 2 - codice U.2.02.03.99.000, l'importo inutilizzato, assestato, di euro 86.626,48, e in relazione all'art. 1 - codice U.2.04.21.02.000, l'importo inutilizzato, assestato, di euro 39.304,00;

Dato atto che il predetto competente Componente la Giunta precisa ulteriormente che non possono essere tempestivamente attivati gli interventi rubricati nella stessa Deliberazione al n. 12 (Incentivazione della pratica dell'allevamento apistico e del nomadismo), per euro 35.000,00 e al n. 14 (Acquisto di bestiame - riproduttori zootecnici) per euro 70.000,00;

Considerato che nella seduta del 09/09/2016 la Conferenza regionale della Pesca e dell'Acquacoltura di cui all'articolo 3 della Legge Regionale 22/2004 ha approvato la proposta di programmazione del Fondo presmessa ed illustrata dal Componente la Giunta pro tempore;

Visto il verbale, unito in stralcio alla presente deliberazione come allegato a), dal quale si evince il parere come sopra reso dalla Conferenza;

Dato atto che al fine di dare attuazione alle azioni previste dalla programmazione del Fondo (annualità 2016), è stata convenuta l'opportunità di istituire una misura d'aiuto in regime "de minimis" in favore delle imprese che esercitano il prelievo di molluschi bivalvi con il sistema di "draga idraulica" nei Compartimenti di Pescara e Ortona, rinviando penalmente alla Giunta Regionale la definizione del riparto del budget tra i predetti Compartimenti, nonché la definizione degli ulteriori criteri e delle modalità attuative;

Ritenuto di fare propria la proposta del competente Componente la Giunta, in ordine alla condivisione delle conclusioni della Conferenza, alla luce delle obiettive difficoltà delle marinerie interessate, di quantificare in euro 471.000,00 l'importo totale dello stanziamento da utilizzare, di integrare la predetta dotazione finanziaria quanto ad euro 366.000,00 con le risorse di cui al Cap. 142330, quanto ad euro 105.000,00 con le somme come sopra individuate nel Cap. 102499;

Ravvisati altresì l'opportunità di destinare, in ragione del più prolungato periodo di crisi, la somma di euro 252.000,00 alle imprese operanti nel Compartimento marittimo di Ortona, e la somma totale di euro 219.000,00 alle imprese operanti nel Compartimento marittimo di Pescara;

Visto lo schema di Avviso pubblico per l'attuazione dell' "istituendo regime di Aiuto de minimis 2016 - Abruzzo, unito al presente provvedimento come allegato b), e ritenuto di condividere criteri e modalità attuative nel rispetto delle condizioni stabilite dal Reg. (UE) n. 717/2014;

Dato Atto che l'istituendo regime "de minimis", come da disposizioni riportate nell'allegato schema di Avviso Pubblico alla presente deliberazione;

prevede la concessione di aiuti esclusivamente ad imprese che operano nei settori della pesca e dell'acquacoltura e non prevede concessioni per i settori esclusi, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 1 "Campo d'applicazione" del Reg. (UE) n. 717/2014;

- nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 1 lettere a) - k) di detto Regolamento non comporta aiuti per:

a) aiuti concessi all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri dell'Unione europea, né subordinati alla concessione dei finanziamenti all'utilizzo di prodotti nazionali rispetto a quelli d'importazione;

b) per l'acquisto di pescherecci, per la sostituzione o ammodernamento di motori principali, per aumentare la capacità di pesca di un peschereccio per attrezzare le navi ad aumentare la capacità di ricerca del pesce; per la costruzione o l'importazione di nuovi pescherecci, per arresti temporanei o definitivi della pesca, tranne quando consentiti dal Reg. 508/2014; per attività di pesca sperimentale, per trasferimento di proprietà di un'impresa, per il rimpatrio diretto;

- prevede, nel corso del procedimento amministrativo per la concessione e l'erogazione dei contributi, la verifica da parte del Dipartimento competente per le Politiche della Pesca, del rispetto delle condizioni di cui al paragrafo 2 dell'art. 1 riferite all'accertamento, in caso ricorrano le fattispecie, dell'esistenza della separazione delle attività o la distinzione dei costi, affinché tutte le attività eventualmente esercitate in altri settori non beneficino di aiuti "de minimis" concessi a norma del presente bando;

- ai fini dell'individuazione del massimale concedibile per impresa, prevede che siano assicurate le verifiche per il rispetto delle condizioni inerenti l'utilizzo del concetto di "impresa unica" di cui all'articolo 2, paragrafo 2, nonché circa il rispetto dei controlli sulle vicende societarie riferite ad eventuali «fusioni» o «cessioni» di cui al paragrafo 8 dell'art. 3;

- assicura che ai fini del calcolo del massimale concedibile per il periodo di tre esercizi finanziari di cui al par. 2 dell'art. 3 e del rispetto del limite nazionale di cui al par. 3 dell'art. 3, gli aiuti sono espressi in termini di sovvenzione diretta in denaro e gli importi utilizzati nei provvedimenti di concessione e di liquidazione degli aiuti sono al lordo di ogni onere o imposta;

- prevede la concessione di aiuti che complessivamente sono inferiori alla "massima soglia nazionale" di cui all'articolo 3, paragrafo 3 come esplicitamente autorizzati dal MIPAAF con nota prot. 0015626 del 26/09/2016 (allegato h);

- prevede che gli aiuti saranno erogati in un'unica soluzione, sotto forma di sovvenzione e non necessitano di attuazione riferita al momento della concessione e che per tale ragione sono da ritenere per definizione "irrisparmiati";

- non prevede possibilità di cumulo con altri aiuti "de minimis" concessi alla medesima impresa per gli stessi costi a valere sui Regolamenti n. 1407/2013 o 1408/2013 nel rispetto dell'art. 5 del Reg. (UE) 717/2014 oppure con altri aiuti di Stato in esenzione da notifica o notificati;

- prevede in fine del rispetto sui controlli di cui all'art. 6 che l'impresa beneficiaria presenti apposita dichiarazione relativa a qualsiasi altro aiuto "de minimis" ricevuto a norma del reg. 717/2014 o di altri regolamenti "de minimis";

- che, secondo i criteri e le modalità definite dalla presente deliberazione sarà assicurato dal Dipartimento regionale competente in materia di politiche della Pesca nei procedimenti per la concessione degli aiuti il rispetto di tutte condizioni di cui al Reg. (UE) n. 717/2014, incluso gli obblighi di pubblicazione sulla misura d'aiuto;

- il rispetto dell'obbligo per l'amministrazione concedente di conservare le informazioni ed i documenti, ai sensi del paragrafo 4, dell'articolo 6 del Regolamento n. 717/2014, in maniera da consentire alla Commissione europea la possibilità di effettuare propri controlli sulla corretta applicazione del Regolamento europeo agli aiuti concessi;

Viste le note n° RA. 177741 del 29/07/2016, RA. 21595 del 22/08/2016 ed RA.34308 del 9/09/2016, del competente Servizio regionale, illustrative della proposta di aiuto, trasmesse al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura e rilevato che, con nota del 26/09/2016 Prot. 0015626 il predetto Dicastero ha autorizzato, e dell'Acquacoltura e rilevato che, con nota del 26/09/2016 Prot. 0015626 il predetto "Aiuto de minimis 2016 - Abruzzo";

Dato atto che la modalità di utilizzo proposta è compatibile con le finalità del Fondo di cui all'art. 2 della ridetta Lr. 22/2004 lettera p), e con quelle di cui alla L.R. 53/97, art. 17, paragrafo 1;

Ritenuto per quanto sopra di modificare l'elenco riepilogativo degli interventi approvato con la DGR 172/2016, nel senso di sopprimere gli interventi n. 12 e 14, destinando le relative risorse, pari ad euro 105.000,00, al finanziamento dell'Aiuto de minimis 2016 - Abruzzo, stabilendo che la tale modalità di utilizzo corrisponde la seguente nuova codifica del PdC del cap. 102499: art. 6 - U.2.04.23.03.999 - "Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a altre imprese";

Considerato che il suddetto importo trova capienza nelle residue risorse dell'ultima ridefinizione del PdC del cap. 102499, di cui alla ridetta nota Prot. 0041704/16 del 16/09/2016, per euro 86.626,48, mediante riduzione del PdC art. 2 - codice U.2.02.03.99.000, e per euro 18.373,52, mediante riduzione del PdC art. 1 - codice U.2.04.21.02.000, cui deve corrispondere un pari aumento, di complessivi euro 105.000,00, della voce U.2.04.23.03.999 del PdC;

Considerato che il presente atto è stato predisposto in accordo con il Servizio "Verifica e Coordinamento sulla compatibilità della normativa europea, aiuti di Stato" per i profili afferenti l'applicazione del Reg. (UE) 717/2014;

Dato atto che il Direttore del Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca che riveste altresì l'incarico di Dirigente d'interno del Servizio Politiche di Sostegno all'Economia Irtica (vacante), attesta, sottoscrivendola:

1. la regolarità e la legittimità della proposta;

2. che la presente deliberazione comporta obbligazioni finanziarie a carico della Regione Abruzzo che trovano copertura con le risorse di Bilancio regionale 2016, come sopra individuate;

Vista la Relazione di accompagnamento della proposta di Deliberazione, unita alla presente deliberazione come allegato c);

Vista la Legge Regionale n. 77/1999 e s.m.i.;

per le motivazioni riportate in narrativa che si intendono integralmente richiamate, a voti unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1) di modificare la DGR 172/2016 come da premessa;

2) di istituire e approvare un regime "de minimis" a favore delle imprese che esercitano il prelievo di molluschi bivalvi con il sistema "draga idraulica" nei Compartimenti marittimi di Pescara e Ortona, denominato "Aiuto de minimis 2016 - Abruzzo" per una dotazione complessiva di 471.000 euro (quattrocentotantamila/00) a valere dalle risorse disponibili sui capitoli 142330 e 102499 del Bilancio regionale 2016, ripartendoli tra i Compartimenti marittimi abruzzesi come da premessa;

3) di stabilire che le concessioni a valere sul presente regime "de minimis" fanno riferimento a sostegni al reddito per le difficoltà economiche a partire dal secondo semestre 2015 (dal 01/07/2015);

4) di approvare lo schema di Avviso pubblico per l'attuazione del regime d'aiuto in questione come Allegato b) al presente deliberato per costituire parte integrante e sostanziale;

5) di dare atto che gli allegati a), b), c), d), e), f), g) ed h) costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

6) di pubblicare il presente provvedimento, in forma integrale, sul BURAT, nel sito internet www.regione.abruzzo.it/burca;

7) di demandare, per quanto di rispettiva competenza, il Dirigente del Servizio Politiche di Sostegno all'Economia Irtica ed il Dirigente del Servizio Bilancio, a compiere tutti gli atti necessari e conseguenti per dare attuazione all'intervento di cui trattasi ed alle necessarie variazioni di Bilancio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso Ricorso giurisdizionale al TAR, ovvero amministrativo straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di legge, ovvero ricorso al Giudice Ordinario entro i termini previsti dal Codice di Procedura Civile.

Allegati:

- Allegato a): Stralcio del verbale della Conferenza della pesca e dell'acquacoltura del giorno 09/09/2016.

- Allegato b): Schema di avviso pubblico per l'attuazione dell'Aiuto de minimis 2016 - Abruzzo;

- Allegato c): Relazione di accompagnamento della proposta di Deliberazione;

- Allegato d): Nota Prot. 0041704/16 del 16/09/2016;

- Allegato e): Nota RA. 177741 del 29/07/2016;

- Allegato f): Nota RA. 21595 del 22/08/2016 (con esclusione degli allegati);

- Allegato g): Nota RA.34308 del 9/09/2016;

- Allegato h): Nota MIPAAF prot. 0015626 del 26/09/2016.

Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca

DPD027- SERVIZIO POLITICHE DI SOSTEGNO ALL'ECONOMIA ITTICA

Conferenza Regionale della Pesca e dell'Acquacoltura

(L.R. 5/8/2004 n. 22, art. 3 e s.m.i.)

- SEDUTA DEL 09 SETTEMBRE 2016 -

IV° riunione / 2016

-VERBALE STRALCIO-

Il giorno 09 Settembre 2016, in Via Catullo n. 17, presso la Sala riunioni ex aula "GRISI", del Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca di Pescara (secondo piano), con inizio alle ore 10.45, si è tenuta una riunione della Conferenza Regionale della Pesca e dell'Acquacoltura (di seguito, per brevità, denominata "Conferenza") convocata dal Componente la Giunta con nota Prot. n. 212/Segr. del 1 settembre 2016. Svolge le funzioni di Presidente il Componente la Giunta Regionale Dott. Dino PEPE. Svolge le funzioni di Segretario e di verbalizzante il dott. Fernando D'ANSELMO. Sono presenti i soggetti a fianco barrati con la "X":

| | ENTE/ASSOCIAZIONE | TITOLARE | BARRATO CON "X" SE PRESENTE | SUPPLENTE | BARRATO CON "X" SE PRESENTE |
|----|-------------------------------------|------------------------|-----------------------------------|---|-----------------------------------|
| 1 | Provincia di Chieti | Daniele D'AMARIO | = | Andrea LAUDADIO | = |
| 2 | Provincia di Teramo | Domenico DI SABATINO | = | Massimo VAGNONI | = |
| 3 | Provincia di Pescara | Luigi D'INTINO | = | Antonio SILVERI | = |
| 4 | Comune di Ortona | Ilario COCOCCIOLA | X | Annalisa SCHIAZZA | = |
| 5 | Comune di Pescara | Vincenzo SERRAIOCCO | = | Marco MAMBELLA | = |
| 6 | Comune di Vasto | Francesco SALVATORELLI | = | Luca MASTRANGELO | = |
| 7 | Comune di Giulianova | Alfonso VELLA | = | Emidio ANDRENACCI | = |
| 8 | C.C.I.A.A. di Pescara | Camillo GROSSO | = | Lucio DI GIOVANNI | = |
| 9 | C.C.I.A.A. di Chieti | Franco RICCI | = | Michele CARBONE | = |
| 10 | C.C.I.A.A. di Teramo | Vincenzo STAFFILANO | = | Marco VAGNONI | = |
| 11 | Capitan. di Porto di PE | Enrico MORETTI | = | Debora FERIOLI | X |
| 12 | Capitan. di Porto di Ortona (CH) | Pio OLIVA | = | Giovanni TORRISI A. Millo - Angelo NAPOLITANO | X |
| 13 | Lega Coop. (Lega Pesca) | Carlo SALVATORE | = | Giuseppe RANALLI | = |
| 14 | UNCI - Pesca | Claudio LATTANZIO | = | Giuseppe SICHETTI | = |
| 15 | Federcoopescap | Paola D'ANGELO | X | Luigi UCCI | = |

Allegato a): Stralcio del Verbale della Conferenza della pesca e dell'acquacoltura del giorno 09/09/2016.

| | | | | | |
|----|--|-------------------------|---|--------------------|---|
| 16 | Federpesca | Walter SQUEO | X | Nicolino NATARELLI | = |
| 17 | Agci -Agrital Pesca | Bruno LAUDUCCI | = | Bruno CINALLI | = |
| 18 | CISL Abruzzo | Alessandro COLLEVECCHIO | = | Salvatorino PUGLIA | X |
| 19 | UIL Abruzzo/Uila Pesca | Amelia PAGLIARO | = | Lina GASPARRONI | = |
| 20 | UGL Abruzzo | Damiano LA CIVITA | = | Daniela SALONE | = |
| 21 | CGIL Abruzzo | Ada SINIMBERGHI | = | Luca ORDIFERO | = |
| 22 | Assoc. Piscicoltori Italiani | Maurizio GRISPAN | = | Antonio TRINCANATO | = |
| 23 | I.Z.S. "G.CAPORALE" dell' Abruzzo e del Molise, di Teramo | Nicola FERRI | = | Carla GIANANTE | X |
| 24 | ARTA Abruzzo | Nicola DI DEO | = | Vincenzo RONZITTI | = |
| 25 | Regione Abruzzo - Ser. Politiche di Sostegno all'Economia ittica | Antonio Di PAOLO | X | Non previsto | = |

Partecipano inoltre in qualità di auditori e/o di esperti :

Di Mattia Giovanni (Co.Ge.Vo. "Abruzzo"), Angotti Maurizio (Co.Ge.Vo. "Frentano"), Pietro Giorgio Tiscar (UNITE) , Marchese Desio (Co.Ge.Vo. "Abruzzo") , Succhetti Giuseppe (Co.Ge.Vo. "Abruzzo") , Crescenzi Vincenzino (AOP Abruzzo-Molise), Leone Cantarini (AMP Torre del Cerrano).

Alle ore 10.45 circa si da' inizio ai lavori.

... omississ...

Si passa alla discussione del punto 3 all'OdG che prevede l'acquisizione parere circa la destinazione di risorse del bilancio regionale 2016, del fondo unico delle politiche della pesca, per attuare un intervento straordinario, in regime de minimis, in favore delle imprese di pesca che praticano la pesca dei molluschi bivalvi nei compartimenti marittimi di Ortona e Pescara.

Dino Pepe – informa che è propria intenzione attuare una misura a carattere "compensativo", "una tantum", in de minimis e per unità da pesca, differenziata tra i due compartimenti marittimi di Pescara e di Ortona, che terrà conto delle oggettive difficoltà economiche determinatesi in detti compartimenti a carico degli addetti alla pesca dei molluschi bivalvi con il sistema "draga idraulica" e dovute a varie cause e/o concause esterne alla volontà degli stessi e, in alcuni casi, determinate presumibilmente da cause di ordine biologico-ambientale che hanno obbligato anche a periodi di fermo prolungati necessari anche al fine di tutelare la risorsa ittica. Spiega che, in particolare:

1) nel Compartimento marittimo di Pescara è stata registrata una riduzione del fatturato medio delle Imprese di pesca, pari mediamente al 33% nel periodo 2010-2016 così come evidenziato dal CoGeVo Abruzzo ed anche dall'IZSAM G. Caporale con nota n. 5099 del 25/3/2016. Detta riduzione è stata anche imputata all'istituzione dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano con interdizione totale della pesca delle vongole;

2) nel Compartimento marittimo di Ortona, negli ultimi 13 mesi la riduzione di fatturato da pesca delle vongole è pari al 100% in conseguenza di un fermo continuativo della pesca, iniziato in data 1/8/2015 e tutt'ora in corso, dovuto a carenza assoluta della risorsa.

Allegato a): Stralcio del Verbale della Conferenza della pesca e dell'acquacoltura del giorno 09/09/2016.

Precisa che è propria intenzione proporre alla Giunta Regionale di destinare l'importo complessivo di euro 471.000,00 per attuare detto intervento ai sensi del regolamento (UE) 717/2014 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" nel settore della pesca e dell'acquacoltura. Informa inoltre che la struttura regionale competente ha già avanzato richiesta al Ministero competente al fine di verificare la compatibilità con il massimale di spesa assegnato all'Italia ai sensi dell'articolo 3, paragrafo 3, del Regolamento (UE) n. 717/2014.

Più in dettaglio le risorse da destinare a detto intervento sono le seguenti:

- 1) euro 366.000,00 derivati dallo stanziamento residuo di competenza 2016 del capitolo 142330 denominato "Fondo unico delle politiche di sostegno all'economia ittica – fondi regionali - .r. 5/8/2004 n. 22" del Bilancio Regionale;
- 2) euro 105.000,00 derivati da parte dello stanziamento residuo di competenza 2016 del 102499 denominato "Interventi nel settore agricolo e agroalimentare – L.R. 30.5.1997, n. 53" del Bilancio Regionale.

In considerazione di quanto sopra esposto propone di destinare le risorse avendo riguardo ad un rapporto per unità da pesca di 1 : 5 tra i Compartimenti di Pescara e Ortona, prevedendo di erogare:

- 1) euro 12.500,00 per unità da pesca nel Compartimento marittimo di Ortona,
- 2) euro 2.542,00 per unità da pesca nel Compartimento marittimo di Pescara,

Cui corrispondono i seguenti plafond complessivi:

- 1) Compartimento marittimo di Ortona = euro 12.500,00 x 21 unità da pesca = euro 262.500,00,
- 2) Compartimento marittimo di Pescara = euro 2.542,68 x 82 unità da pesca = euro 208.500,00.

Gli ulteriori criteri e le modalità operative di detto intervento, saranno definite in uno specifico avviso pubblico in via di definizione, e saranno rispettose dei termini dettati dal Regolamento 717/14.

Di Mattia Giovanni – Co.Ge.Vo. "Abruzzo", non concorda con l'ipotesi di riparto, ritenendola troppo sbilanciata a favore delle Imprese del Compartimento di Ortona e chiede di trovare un accordo più equo e responsabile che tenga conto anche delle notevoli difficoltà in cui versano le Imprese di pesca che operano nel Compartimento di Pescara. Evidenzia le note problematiche connesse con la istituzione dell'AMP Torre del Cerrano e la forte penalizzazione imposta ai vongolari da ultimo riconosciuta anche dal Consiglio Regionale con la Deliberazione 62/2016. Richiama l'attenzione sul fatto che occorrerà demolire circa 20 vongolare e precisa che nell'ultimo anno si è pescato soltanto 18 giornate; annuncia inoltre che a breve saranno costretti ad un fermo di circa 8 mesi continuativi e che, purtroppo, è anche venuta meno la possibilità di beneficiare della Cacca Integrazione Guadagni in Deroga.

Maurizio Angotti – Co.ge.Vo. "Frentano", condivide la proposta iniziale di riparto proposta dall'Assessore Dino Pepe in quanto ritiene sia prioritario intervenire nel Compartimento di Ortona dove da oltre 12 mesi continuativi non vi è attività di pesca; richiama inoltre l'attenzione sul fatto che a dette imprese non viene neanche erogato il fermo pesca ministeriale per l'anno 2015 per le unità "a strascico".

Di Paolo Antonio – informa che il mancato pagamento del "fermo pesca nazionale per il 2015" è dipeso dal fatto che il ministero, contrariamente a quanto proposto dalla Regione, ha ritenuto di pagare detto fermo con le risorse del FEAMP 2014/2020, e non con le risorse residue del FEP 2007/2013.

Allegato a): Stralcio del Verbale della Conferenza della pesca e dell'acquacoltura del giorno 09/09/2016.

Salvatorino Puglia, in merito alla questione della CIGD precisa che la CISL – Abruzzo si adopererà nelle sedi opportune per tutelare la categoria; invita anche le altre Organizzazioni Sindacali a fare altrettanto.

D'Angelo Paola, ritiene paradossale la questione relativa al fermo pesca e chiede un intervento regionale presso il Ministero. Concorde con la proposta dell'Assessore e con Maurizio Angotti per quanto riguarda l'ipotesi di riparo dei fondi tra i due Compartimenti marittimi e rimarca il fatto che nel Compartimento di Ortona vi sono stati oltre al fermo continuativo ancora in corso di circa 13 mesi, anche forti riduzioni dell'attività di pesca nei periodi precedenti.

Di Mattia Giovanni – Co.Ge.Vo. Abruzzo, sostiene che non è propria intenzione continuare a fare una discussione su tali basi, cioè continuando ad evidenziare le difficoltà in cui versano le marinerie, in una sorta di "gioco al ribasso" finalizzato solo a cercare di ottenere qualcosa di più. Ribadisce la necessità di addivenire ad un riparto delle risorse equo, che tenga conto delle reali situazioni di difficoltà delle Imprese di pesca e delle azioni poste in essere per tutelare la risorsa ittica.

Leone Cantarini - AMP Torre del Cerrano, ritiene opportuno analizzare le cause di detto stato di cose; rileva che se il Co.Ge.vo. "Abruzzo" attua una gestione della risorsa ittica mediante rotazioni delle aree di pesca con relativi periodi di fermo ed altre misure tecniche-gestionali con il supporto di un Ente scientifico che supporta il Consorzio nelle attività di monitoraggio della risorsa e di attuazione dei piani di gestione; ritiene opportuno tenere conto anche di questi elementi al fine di addivenire ad una equa ripartizione delle risorse.

Dino Pepe, precisa che si è inteso intervenire con l'aiuto de minimis in primis, anche in considerazione della esigua disponibilità di risorse, insufficienti per finanziare uno studio adeguato alla problematica, riservandosi di avviare a breve uno studio che sia più consistente e di maggiore durata utilizzando i fondi del FEAMP 2014/2020.

Carla Giansante – IZSAM G. Caporale, evidenzia la necessità di continuare lo studio ed il monitoraggio dell'are marina ortonese al fine di indagare le ragioni di detta situazione. Prende atto che, a differenza di quanto ipotizzato alcuni mesi prima, si intende procedere con il solo intervento de minimis ma non si prevede nell'immediato di destinare fondi per proseguire le attività scientifiche in parte avviate con il Co.Ge.Vo "Frentano"; manifesta comunque la propria disponibilità a continuare dette attività, anche gratuitamente, per quanto possibile.

Angotti – Co.Ge.Vo. "Frentano", ribadisce quello che ha detto l'Assessore e si dimostra disponibile a collaborare con l'IZS per continuare le attività di monitoraggio in attesa che vi siano le risorse del FEAMP per eseguire un piano di ricerca/monitoraggio adeguato a trovare risposte e soluzioni alla problematica.

Ilario Cocciola – Comun e di Ortona, concorda sulla importanza di dare continuità alle attività di monitoraggio della risorsa ittica nel Compartimento di Ortona già avviato con la collaborazione dell'IZSAM e informa che verificherà presso l'Amministrazione comunale se vi sono margini per destinare alcune risorse finanziarie per rimborsare almeno il gasolio alle vongolare che si renderanno disponibili per eseguire le attività di monitoraggio.

Dino Pepe, alle 12:40 propone una pausa dei lavori della Conferenza per fare un breve incontro, riservato, con i Presidenti dei due Co.Ge.Vo. e con il Dott. Di Palo Antonio.

Alle ore 13:00 circa riprendono i lavori della Conferenza.

Dino Pepe, informa l'Assemblea che dall'incontro riservato avuto con i due Presidenti dei Co.Ge.Vo non si è raggiunto nessun accordo sul riparto dei fondi; pertanto informa che sul riparto del plafond

Allegato a): Stralcio del Verbale della Conferenza della pesca e dell'acquacoltura del giorno 09/09/2016.

disposizione per l'intervento in de minimis, pari ad euro 471.000,00, tra le Imprese che operano nei compartimenti marittimi di Ortona e di Pescara si esprimerà la Giunta Regionale.

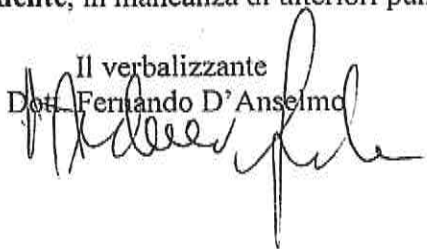
Chiede pertanto alla Conferenza di esprimersi sulla sola destinazione delle risorse del fondo unico (cap. 142330), valutate pari ad euro 366.000,00, da destinare all'intervento di cui trattasi unitamente all'importo di euro 105.000,00 di cui al cap. 102499, per attuare un intervento in de minimis in favore delle Imprese che praticano la pesca dei molluschi bivalvi nei Compartimenti marittimi di Ortona e di Pescara.

Udita la proposta la Conferenza, all'unanimità, l'approva.

... omississ...

Presidente, in mancanza di ulteriori punti all'OdG da discutere, alle ore 13.30 circa, toglie la seduta.

Il verbalizzante
Dott. Fernando D'Anselmo



Il Segretario
Dott. Fernando D'Anselmo



Allegati:

1) ... omississ...

Dr. Fernando D'ANSELMO

AVVISO PUBBLICO

Concessione di contributi in regime “de minimis” in favore delle Imprese di Pesca che esercitano la pesca alle vongole con il sistema draga idraulica nei Compartimenti Marittimo di Pescara e Ortona.

Articolo 1: Criteri di ammissibilità e soggetti beneficiari

I presenti criteri disciplinano le procedure per l'erogazione delle sovvenzioni in favore delle Imprese di pesca abilitate al prelievo dei molluschi bivalvi da erogare in regime *de minimis* di cui al Regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione, del 27/06/2014, per l'attuazione dell'intervento denominato, per brevità, “Aiuto de minimis 2016 – Abruzzo”.

Hanno diritto alle sovvenzioni esclusivamente le imprese che operano nel settore di Pesca armatrici di unità abilitate alla pesca dei molluschi bivalvi (di seguito “unità da pesca”) nelle acque Marittime dei Compartimenti Marittimi di Pescara e di Ortona, **in possesso di tutti i requisiti di seguito elencati:**

- 1) non rientrare nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 dell'art. 10 del Reg. (CE) 508/2014 (ai sensi del paragrafo 5 del medesimo articolo);
- 2) essere in possesso di tutti i documenti di bordo in corso di validità dell'unità da pesca per la quale chiede l'ammissione ai benefici alla data di pubblicazione del presente Avviso pubblico;
- 3) essere in armamento alla data di inizio dell'ultimo fermo praticato (se sono stati praticati fermi consecutivi, il riferimento si intende operato alla data di avvio del primo di essi);
- 4) essere armatrice di una unità da pesca in possesso, alla data di cui al punto 3 e alla data di pubblicazione del presente Avviso, del titolo abilitativo all'esercizio dell'attività di pesca con il sistema draga idraulica;
- 5) non avere in corso procedure concorsuali e/o di amministrazione controllata;
- 6) essere impresa iscritta alla CCIAA in qualità di impresa attiva alla data di presentazione dell'istanza;
- 7) in presenza di personale dipendente, applicare il CCNL di riferimento;
- 8) essere in regola con l'adempimento delle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro;
- 9) non essere debitrice nei confronti della regione Abruzzo di contributi irregolarmente percepiti e non ancora restituiti;

Articolo 3 : Dichiarazione per l'esclusione di attività su settori diversi

Ai fini della concessione degli aiuti il beneficiario è tenuto a dichiarare secondo lo schema di domanda, l'insussistenza per l'impresa dell'operatività su settori diversi da quelli della Pesca. Nel caso l'impresa operi sia su settori inclusi che in quelli esclusi di cui al paragrafo 2 e 3, dell'art. 1 del Reg. (UE) n. 717/2014, l'impresa è tenuta alla separazione delle attività o alla distinzione dei costi, affinché tali attività non beneficino delle sovvenzioni concesse a valere del presente bando.

Articolo 2 : Quantificazione ed erogazione del contributo

1. L'aiuto è corrisposto in misura paritaria a tutte le imprese ammissibili in relazione a ciascuna unità da pesca in possesso dei requisiti. L'aiuto consiste in un contributo lordo, onnicomprensivo di imposte, tasse ed ogni eventuale ulteriore onere, ai sensi del Regolamento CE n. 717/2014, in forma di sovvenzione diretta. Giusta DGR, sono fissati i seguenti budget di Compartimento:
 - a) Compartimento di Ortona = euro 252.000,00
 - b) Compartimento di Pescara = euro 219.000,00
2. Ai fini dell'individuazione del massimale concedibile per impresa, e per il rispetto delle condizioni inerenti il concetto di «impresa unica» di cui all'articolo 2, paragrafo 2, del Reg. (UE) n. 7171/2014 l'impresa è tenuta a dichiarare secondo lo schema di domanda tutti gli aiuti de minimis ricevuti dall'impresa unica anche nei casi, qualora ricorrano, di fusioni o scissioni della stessa.
3. Gli aiuti sono erogati in un'unica soluzione, sotto forma di sovvenzione diretta, e che per tale ragione sono da ritenere "trasparenti";
4. Ai fini del rispetto dell'art. 5 del Reg. (UE) 7171/2014, gli aiuti concessi a valere del presente Bando non sono cumulabili con altri aiuti «de minimis» concessi alla medesima impresa;
5. Il pagamento è sospeso nel caso di Imprese di pesca ammesse ai benefici con riserva, in quanto destinatarie di sanzioni non definitive per gravi violazioni del diritto comunitario previste dall'articolo 10, del Reg. CE n. 508/2014.
6. Ai fini della liquidazione del contributo, il Servizio competente acquisisce d'ufficio la Documentazione attestante la regolarità contributiva (DURC); nel caso di imbarcazioni di piccola pesca con personale imbarcato soggetto alla Legge 250/58, associato in Cooperativa, l'accertamento della regolarità contributiva dovrà essere effettuato con riferimento alla posizione assicurativa della Cooperativa stessa e non per i singoli Soci: a tal fine i richiedenti l'aiuto dovranno allegare all'istanza una specifica dichiarazione resa dal Legale Rappresentante della Cooperativa di appartenenza attestante:
 - I. la qualifica di socio,
 - II. l'indicazione dell'unità da pesca interessata (denominazione, n. UE, Targa);
 - III. i nominativi dei soggetti imbarcati su ciascuna unità da pesca, la qualifica e il contratto applicato;
 - IV. l'avvenuto pagamento di tutti i contributi dovuti ad Inps ed Inail per il personale associato ed imbarcato sull'unità da pesca interessata.Il Servizio competente utilizzerà le predette informazioni per eseguire le necessarie verifiche, d'ufficio, ai fini DURC.
7. L'amministrazione concedente in qualità di sostituto d'imposta esercitato per le imprese beneficiarie, sul contributo lordo totale opera la ritenuta Irpef dovuta per legge.
8. I pagamenti netti sono effettuati, in unica soluzione, esclusivamente su conto corrente intestato al richiedente, in caso di società alla società armatrice.
9. Decade dall'aiuto, ed è obbligato all'immediata restituzione dei benefici ricevuti, l'impresa che, per un periodo di 5anni successivi alla erogazione in proprio favore del contributo pubblico richiesto, sia destinataria di sanzioni accertate in via definitiva relative ai casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3, dell'articolo 10, del Reg. (CE) 508/2014.



Articolo 3 : Modalità e termini di presentazione delle istanze

Le istanze di accesso all'aiuto debbono essere inviate al Servizio Politiche di Sostegno all'Economia Ittica esclusivamente in formato elettronici, all'indirizzo PEC dpd027@pec.regione.abruzzo.it, entro e non oltre il, utilizzando la modulistica allegata al presente Avviso corredata altresì di copia fronte-retro di un documento di validità del/i sottoscrittore/i in corso di validità.

Articolo 4: istruttoria delle domande

1. Il Servizio Politiche di Sostegno all'Economia Ittica procede all'istruttoria delle istanze trasmesse, finalizzata alla verifica della regolarità e completezza della documentazione presentata e al riscontro del possesso dei requisiti previsti.

Qualora l'istanza risulti incompleta, il Servizio richiede all'interessato le integrazioni documentali necessarie, esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo fornito dal richiedente, assegnando il termine decadenziale di 7 giorni per la trasmissione di esse con le stesse modalità indicate all'articolo 3 .

2. Il Servizio competente accerta/acquisisce d'Ufficio:

a) dalle Capitanerie di Porto di Pescara e Ortona le seguenti informazioni:

1. il possesso dei requisiti di cui ai paragrafi da 3 a 5 dell'articolo 1;
2. notizia della sussistenza di infrazioni commesse dall'interessato che comportano inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 dell'art. 10 del Reg. (UE) 508/2014 (ai sensi paragrafo 5 del medesimo articolo) e dello stato di definitività delle stesse (data di pagamento, se determinata, o la data dell'ordinanza di ingiunzione/assegnazione punti, se determinata, ovvero l'eventuale iter amministrativo in atto, laddove non concluso);
3. mediante collegamento telematico "durc on line" il possesso della regolarità ai fini DURC.

b) Mediante consultazione degli archivi informatici delle CCIAA (telemaco-infocamere) e del Sistema Italiano della Pesca e Acquacoltura (Registro Nazionale Aiuti di Stato - SIPA) gli ulteriori requisiti di cui all'articolo 1.

La registrazione dei dati nel costituendo "Registro Nazionale Aiuti di Stato" ed il conseguente rilascio di specifici "Codici concessione RNA – COR" ovvero l'inserimento dei dati nel vigente registro nazionale degli "Aiuti de minimis" del SIPA è inoltre condizione propedeutica all'emanazione del provvedimento di concessione e di erogazione degli aiuti.

3. Completata l'istruttoria, il Servizio determina, distintamente per Compartimento di iscrizione delle unità da pesca :

- l'elenco delle imprese ammesse in via definitiva ;
- l'elenco delle istanze ammesse con riserva;
- l'aiuto spettante per ciascuna imbarcazione;
- le istanze escluse per difetto dei requisiti;
- le istanze dichiarate decadute per omessa integrazione della documentazione.

4. Gli esiti delle valutazioni sono resi noti mediante pubblicazione dell'atto che conclude il procedimento sul sito internet regionale www.regione.abruzzo.it/pesca , nella specifica sezione "Aiuti di Stato / Aiuti in regime di de minimis".

5. Gli atti attributivi di vantaggio economico sono inoltre pubblicati nella homepage del portale regionale, nella specifica sezione "Amministrazione Trasparente".

LA

Allegato b): Schema di avviso pubblico per l'attuazione dell'Aiuto de minimis 2016 – Abruzzo.

Articolo 5: pubblicizzazione

Il presente Avviso è pubblicato, integralmente, sul sito internet dedicato alla pesca professionale www.regione.abruzzo.it/pesca, tra le News e nella specifica sezione “Aiuti di Stato / Aiuti in regime di de minimis”, sul portale regionale (tra le News) e nella specifica sezione della cd “Amministrazione Trasparente” del portale Regionale.

Allegati:

- ALLEGATO A - *Fax simile di modello di domanda - Aiuto de minimis 2016 - Abruzzo.*

ALLEGATO A
Fax simile di modello di domanda

Alla Regione Abruzzo
Dipartimento Politiche dello Sviluppo
Rurale e della Pesca
DPD027 - Servizio Politiche di Sostegno
all'Economia Ittica
VIA CATULLO, 17
65127 PESCARA

Invio: a mezzo PEC a dpd027@pec.regione.abruzzo.it .

Oggetto: richiesta contributo *Aiuto de minimis 2016 - Abruzzo* di cui alla DGR n.
del per Imprenditori ittici che esercitano la pesca dei molluschi
bivalvi nei Compartimenti di Pescara e Ortona.

Il sottoscritto _____

nato a _____ Provincia _____ il _____

Codice fiscale _____ residente in _____

Via _____ n. _____ Cap _____

in qualità di Legale rappresentante dell'impresa di pesca denominata _____

avente sede legale in _____

e forma giuridica _____,

In relazione a quanto previsto dall'Avviso Pubblico approvato con Deliberazione di Giunta Regionale d'Abruzzo n. del per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione Europea, del 27/06/2014 (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 190 del 28 giugno 2014),

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa),

DICHIARA QUANTO SEGUE:

- 1) di aver preso visione dell'Avviso pubblico approvato con Deliberazione di Giunta Regionale d'Abruzzo n. del, pubblicato sul sito internet della Regione Abruzzo all'indirizzo www.regione.abruzzo.it/pesca (di seguito denominato AVVISO),
- 2) che l'impresa unica rappresentata è una (barrare il caso che ricorre) : micro impresa [], piccola impresa [], media impresa [], grande impresa [],

3) che l'impresa unica rappresentata:

☐ opera esclusivamente nel settore della Pesca, ovvero

☐ opera anche in settori diversi ricadenti:

a) ☐ nel campo di applicazione del Reg. (UE) 1407/2014;

b) ☐ nel campo di applicazione del Reg. (UE) 1408/2014

e che pertanto assicura il rispetto della separazione delle attività o della distinzione di costi.

4) che l'impresa unica rappresentata è armatrice della seguente unità di nave da pesca, per la quale richiede l'aiuto de minimis di cui all'Avviso :

Nome nave _____, Numero UE _____ Targa _____

con licenza di pesca/attestazione provvisoria n° _____ rilasciata in data _____

e valida sino al _____, abilitata all'esercizio dell'attività di pesca dei molluschi bivalvi con il sistema draga idraulica;

5) che l'impresa rappresentata è iscritta, con l'unità di nave da pesca riportata al precedente punto 4), nei RR.NN.MM.GG. (o delle Matricole) del Compartimento Marittimo di _____, e nel registro comunitario della flotta peschereccia;

6) che l'impresa unica rappresentata è in possesso :

a) di partita IVA/C.F. n. _____;

b) di iscrizione alla CCIAA di _____;

c) di iscrizione al Registro delle Imprese di Pesca di _____;

7) che l'impresa rappresentata :

a) non rientra nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 dell'art. 10 del Reg. (CE) 508/2014 (ai sensi del paragrafo 5 del medesimo articolo);

b) si impegna all'immediata restituzione dei benefici ricevuti qualora, per un periodo di 5 anni successivi al pagamento finale del contributo de minimis richiesto, sia destinataria di sanzioni accertate in via definitiva relative ai casi di inammissibilità previsti ai paragrafi 1 e 3, dell'articolo 10, del Reg. (CE) 508/2014;

c) è in possesso di tutti i documenti di bordo in corso di validità dell'unità da pesca riportata al suddetto punto 4) per la quale chiede l'ammissione ai benefici alla data di pubblicazione del presente Avviso pubblico;

d) attesta che l'unità da pesca indicata al suddetto punto 4) è in armamento alla data di inizio dell'ultimo fermo praticato e che detto fermo delle attività di pesca ha avuto inizio in data _____ come da Ordinanza n° _____ del _____ della Capitaneria di Porto di _____;

e) è armatrice dell'unità da pesca riportata al suddetto punto 4), ed è in possesso, alla data di inizio del fermo pesca cui al precedente punto d) e alla data di pubblicazione dell'Avviso pubblico per l'attuazione del cd. "Aiuto de minimis 2016-Abruzzo", del titolo abilitativo all'esercizio dell'attività di pesca con il sistema draga idraulica;

f) non ha in corso procedure concorsuali e/o di amministrazione controllata;

| | | |
|-------------|------------|---------------------|
| - anno 2016 | euro _____ | descrizione _____ : |
|-------------|------------|---------------------|

- [] controlla, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede legale in Italia e si impegna, su richiesta della Regione Abruzzo, a fornire preventivamente tutte le informazioni ritenute necessarie ai fini della concessione dell'aiuto richiesto:

_____|_____|_____| presso la sede Inps di : _____

nato il _____ a _____, Codice Fiscale :

| | | | | | | | | | | | | | | | |
|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|
| | | | | | | | | | | | | | | | |
|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|

b) Nome e Cognome _____

nato il _____ a _____, Codice Fiscale :

| | | | | | | | | | | | | | | | |
|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|
| | | | | | | | | | | | | | | | |
|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|

c) Nome e Cognome _____

nato il _____ a _____, Codice Fiscale :

| | | | | | | | | | | | | | | | |
|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|
| | | | | | | | | | | | | | | | |
|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|

- g. di comunicare il seguente recapito di posta elettronica certificata da utilizzare per tutte le comunicazioni ufficiali relativi alla presente pratica (dato obbligatorio):

PEC: _____

ALLEGA

i seguenti documenti ed attesta che gli stessi sono conformi agli originali in proprio possesso:

- 1) copia fotostatica della licenza di pesca o dell'attestazione provvisoria in corso di validità dell'unità da pesca indicata al precedente paragrafo 2) ,
- 2) Altro (descrivere) :

Il sottoscritto consente, inoltre, ai sensi del decreto Legislativo n. 196/2003 che i dati personali raccolti siano trattati anche con strumenti informatici esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente istanza viene effettuata.

CHIEDE

di essere ammesso ai benefici del sostegno finanziario, in regime de minimis, di cui alla all'articolo 2 (determinazione del contributo), paragrafo 1) dell'AVVISO.

Data _____

Firma per esteso ³, Il/i legale/i Rappresentante/i:

1) Nome e Cognome: _____



³ Nel caso di Società di Fatto, l'istanza deve essere prodotta e sottoscritta da tutti i Comproprietari. In tal caso dovranno essere allegati i documenti di identità di tutti i componenti partecipi della società.

**Allegato c): Relazione di accompagnamento della proposta di Deliberazione.**

Materia: Pesca Marittima

(Assessore: Dott. Dino Pepe)

Oggetto:

Reg. (CE) n. 717/2014 del 27/06/2014 – aiuti in regime “de minimis” a carattere socio-economico in favore degli Imprenditori ittici abruzzesi che esercitano la pesca dei molluschi bivalvi nei Compartimenti Marittimi di Pescara e di Ortona – L.R. 22/2004 e modifica DGR 172/2016 recante “L.R. 53/97- Art. 23 disposizioni varie – Approvazione elenco riepilogativo degli interventi nel comparto agricolo, anno 2016”.

Ratio della proposta:

Nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento CE 707/14, la proposta di deliberazione approva l'erogazione di un aiuto de minimis dell'importo complessivo di 471.000,00 euro alle imprese di pesca abilitate all'utilizzo della draga idraulica nei due Compartimenti marittimi abruzzesi.

Essa utilizza le residue disponibilità del capitolo 142330 denominato “Fondo unico delle politiche di sostegno all'economia ittica – fondi regionali – L.R. 05.08.2004, N. 22” (pari ad euro 366.000,00) e risorse residue stanziare sul capitolo 102499 denominato “Interventi nel settore agricolo e agroalimentare – l.r. 30.5.1997, n. 53” (pari ad euro 105.000,00).

La misura è tesa a dare una compensazione “una tantum”, in de minimis e per unità da pesca, al fine di sovvenire alle oggettive difficoltà economiche determinatesi in detti compartimenti a carico delle imprese che praticano la pesca dei molluschi bivalvi con il sistema “draga idraulica”.

I fattori di disagio sono di origine diversa: nel Compartimento di Ortona, dove si registrano le criticità maggiori e da più lunga data, essi sono legati presumibilmente a cause di ordine biologico-ambientale; in quello di Pescara gli operatori, nonostante una corretta pianificazione del prelievo, risentono negativamente delle preclusioni legate alla presenza dell'AMP Torre del Cerrano, che impedisce di utilizzare uno specchio acqueo di circa il 12% della superficie utile.

La proposta di deliberazione approva anche i criteri e le modalità attuative dell'intervento, incluso il riparto del plafond a disposizione dei Compartimenti marittimi di Pescara e di Ortona, operato in funzione della durata dei periodi di sospensione della pesca e degli effetti di essi sul fatturato delle imprese

Il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura, con nota del 26/09/2016 Prot. 0015626, per quanto riguarda i profili di sua competenza, ha autorizzato l'intervento in discorso, per l'importo di euro 471.000,00,

Individuazione della Struttura regionale che ha svolto l'istruttoria:

Dipartimento delle Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca e il Dirigente del Servizio Politiche di Sostegno all'Economia Ittica con sede in 65127 Pescara, Via Catullo n. 17.

Normativa di riferimento:

Reg. (CE) 27/6/2014 n. 717/2014 , della Commissione Europea, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore della pesca e dell'acquacoltura.

L.R. 5 agosto 2004, n. 22 recante “ Nuove disposizioni in materia di politiche di sostegno all'economia ittica”.

L.r. 30/05/1997 n° 53, testo vigente, concernente “Interventi nel Settore Agricolo, Agroalimentare, della Pesca Marittima e Acquacoltura”.

L.R. n° 6 del 19/01/2016, concernente “Bilancio di previsione pluriennale 2016 e 2018” e DGR n. 35 del 29/01/2016 (approvazione del documento tecnico di accompagnamento 2016 – 2018 e Bilancio Gestionale 2016).

Legge Regionale n. 77/1999 e s.m.i.

Il Dirigente del Servizio
Politiche di Sostegno all'Economia Ittica

vacante
Il Direttore del Dipartimento
Dott. Antonio Di Paolo

Il Direttore del Dipartimento
Dott. Antonio Di Paolo

l'Assessore Regionale
Dott. Dino Pepe

ALLEGATO d): NOTA PROT. 0041704/16 DEL 16/09/2016.



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA

Servizio Promozione della Conoscenza e dell'Innovazione in Agricoltura - DPD022

Ufficio Promozione e sostegno della sperimentazione per la valorizzazione qualitativa delle produzioni locali.

Via Catullo, 17 - 65100 Pescara

Pec: dpd022@pec.regione.abruzzo.it

Peo: dpd022@regione.abruzzo.it

Tel. 085 7671 - 085 7672824

Prot. 0041704/16

Pescara 16.09.2016

Al Servizio Bilancio- DPB007
Via L. Da Vinci n. 6
67100 L'AQUILA
E-mail: dpb007@regione.abruzzo.it

Al Servizio Ragioneria Generale-DPB008
Via L. Da Vinci n. 6
67100 L'AQUILA
E-mail: dpb008@regione.abruzzo.it

Oggetto: Richiesta di ridefinizione del Piano dei Conti relativamente a voci di spesa della DGR n. 172/2016 - "Elenco Interventi nel settore agricolo e agroalimentare" - fondi regionali - L.R. 53/97 Capitolo di spesa 102499.

Con riferimento all'oggetto e al Piano dei Conti di ripartizione delle somme relative alle attività previste nel 2016, considerate errate alcune attribuzioni esistenti, risulta necessario rimodulare singole voci "asstate", nel rispetto delle specifiche tipologie di spesa, al fine di garantire gli impegni e le successive liquidazioni dei finanziamenti.

In particolare è necessario:

- detrarre dalla voce del P.d.C. n. 2.03.03.03.000 la somma di € 295.555,00, e pertanto il nuovo importo "asstate" è pari a € 86.626,48;
- aggiungere il pari importo sopra detratto di € 295.555,00 alla voce del P.d.C. 2.02.03.99.000, e pertanto il nuovo importo "asstate" è pari a € 654.748,52.

Restando a disposizione, si chiede cortesemente la comunicazione delle avvenute modifiche e si porgono distinti saluti.

Allegato il prospetto riepilogativo della rimodulazione richiesta.

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott. Maurizio Oddardi

IL DIRIGENTE (Vacat)
Il Direttore del Dipartimento
Dott. Antonio Di Paolo

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. 664 del 20 OTT 2016

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Avv. Daniela Valenza)

ALLEGATO d): Nota Prot. 0041704/16 DEL 16/09/2016.

prospetto riepilogativo della rettifica/rimodulazione degli importi progettuali per voce di piano dei conti

FINANZIAMENTI | B 53/97 - INTERVENTI AGRICOLTURA 2016 - DGR

12/2016

Partecipazione della regione Abruzzo a diverse manifestazioni

aristiche italiane e regionali.

attivazione della banca del germoplasma delle varietà agrarie

stoccone abruzzesi

attività di conservazione in purezza della varietà abruzzesi iscritte al registro nazionale.

attività di mantenimento dei campi-catalogo del germoplasma autoctono di fruttiferi);

Attività di mantenimento del campionario di germoplasma
 Pubblicazione dell'Atlante nazionale fruttiferi autoctoni e della pubblicazione

PRATICA UGUALMENTE DEDICATA AI FRUTTIFERI AUTOCTONI REGIONALI.

Selezione clonale e sanitaria dei vitigni da vino abruzzesi

attività sperimentali in vitivinicoltura per l'idoneità dei vitigni alla

coltivazione

codificazione. Ai programmi di razionalizzazione, innovazione e ottimizzazione del

redistribuzione di programmi di razionalizzazione, innovazione e commercializzazione, e il finanziamento della rete agraria tecnologica per la fornitura di servizi a supporto delle aziende

inziamento della rete agrometeorologica per la
agricole in tema di strategia di agricoltura sostenibile

attività di controllo e taratura irroratrici agricole (D.L. n. 150/2012)

Manifestazione Frantoi Aperti

estione integrata dei rifiuti - "Impresa agricola pulita"

Cluster Tecnologico Nazionale "AgriFood"

| importi di spese progettuali da aggiungere alla voce di piano dei conti | | importi di spese progettuali da detrarre alla voce di piano dei conti | |
|--|------------|--|-------------|
| 2.02.03.99.000 | | 2.03.03.03.000 | |
| 180.000,00 | | | |
| 5.000,00 | | | |
| 3.000,00 | | | |
| 3.000,00 | | | |
| 18.000,00 | | | -295.555,00 |
| 4.000,00 | | | |
| 13.555,00 | | | |
| 23.000,00 | | | |
| 3.000,00 | | | |
| 30.000,00 | | | |
| 13.000,00 | | | |
| importo totale da aggiungere alla voce dei conti 2.02.03.99.000 | 295.555,00 | importo totale da detrarre alla voce dei conti 2.03.03.03.000 | -295.555,00 |
| precedente importo assestato | 359.193,52 | precedente importo assestato | 382.181,48 |
| nuovo importo assestato del piano dei conti 2.02.03.99.000 | 654.748,52 | nuovo importo assestato del piano dei conti 2.03.03.03.000 | 86.626,48 |

ALLEGATO E): NOTA RA 177741 DEL 29/07/2016.

REGIONE
ABRUZZO



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA
DPD027 - Servizio Politiche di Sostegno all'Economia Ittica
Ex Ufficio Politiche Ittiche nazionali e Regionali - Via Catullo 17 (IV° piano), 65127 - PESCARA

Prot: RA177741

Pescara, li 29/07/2016

Invio: Email/PEC

Al M.I.P.A.A. F.
Direzione Generale della Pesca Marittima e
dell'Acquacoltura
c.a. Dott. Riccardo Rigillo - Direttore
Via XX Settembre n. 20
00187 ROMA

E-mail: PEMAC5@mpaaf.gov.it ;
E-mail: pemac.direttore@politicheagricole.gov.it ;
E-mail: r.rigillo@politicheagricole.it .

OGGETTO: Aiuti concessi nel settore della pesca in regime "de minimis" alle Imprese di Pesca che esercitano la pesca dei molluschi bivalvi nei Compartimenti Marittimi Abruzzesi; importo previsto: euro 450.000,00 . Richiesta verifica del rispetto del limite di cui all'articolo 3, paragrafo 3, del Regolamento (CE) n. 717/2014.

In esito alla situazione di palese, grave difficoltà, che si è determinata nei Compartimenti marittimi di Ortona e Pescara a carico degli addetti alla pesca dei molluschi bivalvi con il sistema "draga idraulica", dovuto a moria di vongole, scarsità di prodotto idoneo ad essere pescato, nonché all'aumento delle aree marine vietate alla pesca (anche temporaneamente per inquinamento delle acque) che hanno obbligato al ricorso a fermi prolungati e ricorrenti delle attività di pesca, nonché consistenti riduzioni del fatturato (nel Compartimento marittimo di Pescara pari mediamente al 33% nel periodo 2010-2016 e nel Compartimento di Ortona pari, solo negli ultimi 12 mesi, al 100% in conseguenza di un fermo continuativo della pesca, tutt'ora in corso; iniziato ad agosto dell'anno 2015), si comunica che la Regione Abruzzo intende concedere uno specifico aiuto, una tantum, in regime "de minimis", alle Imprese di Pesca armatrici di unità da pesca con il sistema "draga idraulica" operanti nei Compartimenti Marittimo di Ortona e Pescara (n. 103 unità da pesca) a parziale compensazione delle perdite subite.

L'intervento straordinario che si intende attivare, definito per brevità "aiuto de minimis 2016 - Abruzzo", sarà erogato alle imprese armatrici aventi titolo sulla base degli ulteriori criteri che sono in corso di definizione.

Per informazioni e richieste di chiarimenti: antonio.dipaolone@regione.abruzzo.it ;
PEC: dpd027@regione.abruzzo.it ; Telefono: 085.767.2810 - 085.767.2810.

ALLEGATO come parte integrante alla deli-
berazione n. 664 del 20/07/2016

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Avv. Daniela Valenza)

ALLEGATO e): NOTA RA177741 DEL 29/07/2016

La somma complessiva da destinare all'intervento in discorso è di euro 450.000,00 (euro quattrocentocinquantamila/00) e sarà finanziata interamente con fondi della regione Abruzzo.

Si chiede pertanto di autorizzare la Regione Abruzzo ad erogare il predetto aiuto "de minimis" e di verificarne la compatibilità con il massimale di spesa assegnato all'Italia ai sensi dell'articolo 3, paragrafo 3. del Regolamento (CE) n. 717/2014 della Commissione del 27/06/2014.

Si chiede inoltre l'attivazione delle procedure finalizzate a consentire, a questa Amministrazione regionale, di verificare il rispetto del limite di spesa individuale, per unità da pesca e per triennio, nonché l'inserimento dei dati richiesti dalla vigente normativa all'interno del "registro informatico centralizzato degli aiuti de minimis per il settore della pesca" presente nel portale SIPA/SIAN.

A tal fine si suggerisce di inserire l'aiuto in discorso all'interno del predetto registro informatico centralizzato, individuandolo come segue ed assegnando allo stesso il massimali di spesa a fianco riportato:

| Denominazione sintetica dell'aiuto de minimis all'interno del registro centralizzato SIAN | Massimale assegnato (euro) |
|---|----------------------------|
| Aiuto de minimis 2016 – Abruzzo | 450.000,00 |

Si resta a disposizione per eventuali ulteriori notizie e chiarimenti.

FDA

Il Dirigente del Servizio
Vacante
Il Direttore del Dipartimento
Dott. Antonio Di Paolo

ALLEGATO F): NOTA RA 21595 DEL 22/08/2016

REGIONE
ABRUZZO



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA
DPD027 - Servizio Politiche di Sostegno all'Economia Ittica
Ex Ufficio Politiche Ittiche nazionali e Regionali - Via Catullo 17 (IV° piano), 65127 - PESCARA

Prot: RA 21595

Pescara, li 22.08.2016

Invio: Email/PEC

Al M.I.P.A.A. F.
Direzione Generale della Pesca Marittima e
dell'Acquacoltura
c.a. Dott. Riccardo Rigillo - Direttore
Via XX Settembre n. 20
00187 ROMA

E-mail: PEMAC5@mpaaf.gov.it ;
E-mail: pemac.direttore@politicheagricole.gov.it ;
E-mail: r.rigillo@politicheagricole.it .

OGGETTO: Aiuti concessi nel settore della pesca in regime "de minimis" alle Imprese di Pesca che esercitano la pesca dei molluschi bivalvi nei Compartimenti Marittimi Abruzzesi; importo previsto: euro 450.000,00 . Richiesta verifica del rispetto del limite di cui all'articolo 3, paragrafo 3, del Regolamento (CE) n. 717/2014. Rif. nota DG PEMAC IV n. 0013334 del 5/8/2016.

Si fa seguito all'oggetto per comunicare che l'attuazione della misura di cui trattasi è rispettosa delle condizioni previste dal regolamento (UE) 717/2014 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" nel settore della pesca e dell'acquacoltura; essa non riguarda i cd. "settore esclusi" di cui all'art. 1 (Campo di applicazione) del medesimo regolamento 717/2014 e non è intesa a finanziarne l'arresto temporaneo delle attività di pesca di cui alla lettera h, paragrafo 1, stesso articolo.

La misura è tesa a dare una compensazione "una tantum", in de minimis e per unità da pesca, differenziata tra i due compartimenti marittimi di Pescara e di Ortona, che terrà conto delle oggettive difficoltà economiche determinatesi in detti compartimenti a carico degli addetti alla pesca dei molluschi bivalvi con il sistema "draga idraulica" e dovute a varie cause e/o concause esterne alla volontà degli stessi e, in alcuni casi, determinate presumibilmente da cause di ordine biologico-ambientale.

PEC: dpd027@regione.abruzzo.it E-mail: dpd027@regione.abruzzo.it - Telefono: 085.767.2810 - 085.767.2810

ALLEGATO come parte integrante alla deli-
berazione n. 664 del 20.07.2016
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Avv. Daniela Valenza)

ALLEGATO F): NOTA RA21595 DEL 22/08/2016.

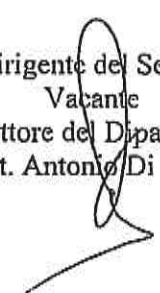
In particolare:

- 1) nel Compartimento marittimo di Pescara è stata registrata una riduzione del fatturato medio delle imprese di pesca, pari mediamente al 33% nel periodo 2010-2016 (si veda l'allegata nota del CoGeVo Abruzzo, del 14/7/2016 ed i relativi allegati Nota IZSAM G. Caporale n. 5099 del 25/3/2016, relazione tecnica e fatturati);
- 2) nel Compartimento marittimo di Ortona, negli ultimi 13 mesi la riduzione di fatturato da pesca delle vongole è pari al 100% in conseguenza di un fermo continuativo della pesca, iniziato in data 1/8/2015 e tutt'ora in corso, dovuto a carenza assoluta della risorsa;
- 3) le modalità operative saranno definite in uno specifico avviso pubblico in via di definizione, e saranno rispettose dei termini dettati dal Regolamento 717/14.

Si resta a disposizione per eventuali ulteriori notizie e chiarimenti.

FDA

Il Dirigente del Servizio
Vacante
Il Direttore del Dipartimento
Dott. Antonio Di Paolo



ALLEGATO g): NOTA RA34308 DEL 9/09/2016

REGIONE
ABRUZZO



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA
DPD027 - Servizio Politiche di Sostegno all'Economia Ittica
Ex Ufficio Politiche Ittiche nazionali e Regionali - Via Catullo 17 (IV° piano), 65127 - PESCARA

Prot: RA.34308

Pescara, lì 09.09.2016

Invio: Email/PEC

Al M.I.P.A.A. F.
Direzione Generale della Pesca Marittima e
dell'Acquacoltura
c.a. Dott. Riccardo Rigillo - Direttore
Via XX Settembre n. 20
00187 ROMA

PEC: pemac4@pec.politicheagricole.gov.it ;
PEC: pemac.direzione@pec.politicheagricole.gov.it ;
E-mail: r.rigillo@politicheagricole.it .

OGGETTO: Aiuti concessi nel settore della pesca in regime "de minimis" alle Imprese di Pesca che esercitano la pesca dei molluschi bivalvi nei Compartimenti Marittimi Abruzzesi; importo previsto: euro 471.000,00 . Richiesta verifica del rispetto del limite di cui all'articolo 3, paragrafo 3, del Regolamento (CE) n. 717/2014. Seguito note RA 177741 del 29/07/2016 ed RA 21595 del 22 agosto 2016 – richiesta aumento del massimale da assegnare all'aiuto.

Si fa seguito all'oggetto per comunicare che, a seguito di una ulteriore verifica delle risorse disponibili, il massimale che la Regione Abruzzo intende erogare per l'attuazione della misura di cui trattasi ai sensi del regolamento (UE) 717/2014 è di euro 471.000,00 e non di euro 450.000,00 a suo tempo comunicato con nota RA 177741 del 29/07/2016. La verifica della compatibilità con il massimale di spesa assegnato all'Italia ai sensi dell'articolo 3, paragrafo 3, del Regolamento (UE) n. 717/2014 dovrà essere fatta, pertanto, avendo a riferimento l'importo di euro 471.000,00 da destinare al cd. "Aiuto de minimis 2016-abruzzo".

Nel segnalare l'urgenza che il caso richiedere, si porgono

Cordiali saluti.

FDA

ALLEGATO come parte integrante alla deli-
berazione n. **664** del **20 OTT. 2016**
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Avv. Daniela Valenza)

Il Dirigente del Servizio
Vacante
Il Direttore del Dipartimento
Dott. Antonio Di Paolo

E-mail: fernando.danselmo@regione.abruzzo.it ; antonio.dipaolo@regione.abruzzo.it
PEC: dpd027@pec.regione.abruzzo.it; E-mail: dpd027@regione.abruzzo.it - Telefono: 085.767.2800 ; 085.767.2810 .

ALLEGATO H): NOTA MINIST. PROT. 15026 DEL 26/09/2016.



DG PEMAC

Prot. Uscita del 26/09/2016

Numero 0015626

Classifica

Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali

DIPARTIMENTO POLITICHE COMPETITIVE DELLA QUALITA'
AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC IV



Alla REGIONE ABRUZZO
Dipartimento Politiche dello
sviluppo rurale e della Pesca
DPD027 Serv. politiche di sostegno
all'economia Ittica
Via Catullo 17 - IV piano
65127 PESCARA

OGGETTO: Aiuti concessi nel settore della pesca in regime "de minimis" alle imprese di pesca che esercitano la pesca dei molluschi bivalvi nel Compartimenti marittimi Abruzzesi; importo previsto originariamente: euro 450.000,00 - importo aumentato come da nota n. 34308 del 9/9/16 della Regione: euro 471.000,00.
Richiesta verifica del rispetto del limite di cui all'art. 3, paragrafo 3, del Regolamento (CE) n. 717/2014.

Con riferimento alla note prot. n. 21595 del 22 agosto 2016 e prot. 34308 del 9 settembre 2016 di codesta Regione, si prende atto di quanto ivi comunicato ed, in particolare, delle assicurazioni fornite in merito al pieno rispetto delle condizioni e delle norme previste dal Regolamento (UE) n. 717 del 2014, della documentazione tecnico - scientifica a supporto fatta pervenire, nonché della richiesta di aumento del massimale da assegnare all'aiuto. Peraltro, è stato anche assicurato che le modalità operative, definite in specifico avviso pubblico, saranno rispettose dei dettami del citato Regolamento.

Sulla base di quanto sopra, per quanto di competenza, si autorizza - in conformità a quanto stabilito dall'art. 3 comma 3 della predetta norma - la stessa Amministrazione regionale ad erogare, in regime *de minimis* e in base alle disposizioni comunitarie vigenti, l'importo di euro 471.000,00 necessario ad attivare la concessione degli aiuti di cui trattasi.

Con l'occasione, si invita l'Ente in indirizzo ad ottemperare a quanto previsto dall'art. 6 del Regolamento (UE) n. 717 del 2014 ed, in particolare, agli obblighi di sorveglianza di tali aiuti tra i quali: comunicazione al beneficiario della natura dell'aiuto, presa in considerazione degli aiuti *de minimis* già ricevuti, compilazione delle informazioni sugli aiuti concessi.

Ciò detto, si richiama, altresì, l'attenzione sulla necessità di rispettare le procedure di cui alla Circolare n. 34449 del 19 dicembre 2007, che si allega alla presente, con particolare riferimento all'immissione dei dati nel relativo registro informatico centralizzato.

Riccardo Rigillo
Direttore Generale

Il Dirigente
D'Onofrio

ALLEGATO come parte integrante alla deli-
berazione n. 664 del 20 OTT 2016

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Avv. Daniela Valenza)